

che respingendo la richiesta di abbuono totale o parziale, consentivano al Comune di pagare in 20 anni all'interesse del 5,50%.-

In tale occasione il Consiglio ebbe notizia della sentenza emessa dal Tribunale di Roma con la quale era stata respinta la domanda proposta dall'Istituto nazionale delle assicurazioni e dalla Previdenza sociale contro il Comune di Ascoli Piceno per il pagamento delle semestralità di interessi sui mutui da detto Comune estinti anticipatamente, e del parere contrario all'appello, espresso dall'Avvocatura dello Stato, che aveva difeso l'Istituto, appello invece proposto dalla Previdenza sociale.-

Mentre il Comune di Rovereto si è astenuto dal rispondere ai solleciti dell'Istituto per la definizione della pendenza nei termini indicati dal Consiglio, l'Istituto è ora venuto a conoscenza che è stato respinto l'appello come sopra proposto, per identica questione, dalla Previdenza sociale contro il Comune di Ascoli Piceno.-

In tale stato di cose, tenuta presente l'inopportunità di ricorrere a vie legali, il Direttore Generale chiede al Comitato e al Consiglio di voler indicare la linea di condotta, che dovrà essere definitivamente seguita nei riguardi del Comune di Rovereto.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta di abbuono della penalità qualora il Comune di Rovereto dovesse insistervi.-

° ° °

1) SOC. AN. "PREVIDENZA DEL LAVORO" - OPERAZIONI DI CESSIONE
V STIPENDIO -

Il Direttore Generale riferisce che la rescissione di tutti i rapporti esistenti fra l'Istituto e la Soc.An. Credito e previdenza, secondo quanto il Consiglio ebbe a deliberare nello scorso mese di maggio, ha potuto essere infine tradotta in regolare contratto, così che col prossimo 1° novembre gli stessi rapporti dovranno essere